

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Nome del corso in italiano	Lettere moderne <i>modifica di: Lettere moderne (1425523.)</i>
Nome del corso in inglese	Modern Humanities
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	C71-0
Data di approvazione della struttura didattica	05/12/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/02/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/10/2007 - 27/11/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://letteremoderne.cdl.unimi.it/it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi letterari, filologici e linguistici
Altri dipartimenti	Beni culturali e ambientali Filosofia "Piero Martinetti" Studi storici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	9 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- * possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- * possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- * possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
- * essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:

- * industria culturale ed editoriale;
- * istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- * organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne nasce dalla riforma del corso in Lettere moderne (letteratura, linguistica e filologia italiana e romanza) attivo nel 2007/08 e rispecchia gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Il Nucleo apprezza lo sforzo di riduzione degli esami e di razionalizzazione dei curricula operato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia nel riordino del Corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne al fine di offrire agli studenti un maggior approfondimento disciplinare e la possibilità di assecondare pienamente gli interessi scientifici e culturali in ambito specialistico.

Per tutte le considerazioni sopraesposte il Nucleo esprime parere favorevole alla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le organizzazioni rappresentative ha riguardato il complesso dei corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà di Studi Umanistici. Dopo un ampio e articolato dibattito le parti convenute hanno espresso un convinto apprezzamento per le proposte presentate dalla Facoltà. In particolare tutti hanno valutato positivamente l'impegno con cui gli Ordinamenti hanno saputo coniugare il patrimonio della tradizione con le esigenze dell'innovazione: all'interno di un quadro variegato, capace di confrontarsi con nuovi mezzi di comunicazione e trasmissione, e in cui forti sono le richieste di strumentazione tecnologicamente avanzata, è stato conservato l'essenziale carattere 'qualitativo' dei saperi umanistici. Le tradizioni ormai molteplici che sorreggono gli studi propri a una Facoltà di Studi Umanistici non solo sono state mantenute ma rafforzate nel rispetto coerente della varietà metodologica. E' stato inoltre osservato che, pur nella necessaria diversificazione disciplinare, non si è rinunciato a perseguire un insegnamento rivolto a sostenere gli essenziali saperi di base, senza i quali è impossibile disegnare coerenti percorsi formativi, al cui interno gli studi umanistici sappiano trovare nuovi intrecci didattici tra linguaggi, memoria e valori, nella ricerca costante di opportune relazioni con la contemporaneità e i suoi problemi culturali e sociali.

Il Comitato di Indirizzo si è riunito il 27 novembre 2023. Durante questa riunione sono state presentate due proposte. La prima riguarda una modifica dei

requisiti d'accesso della laurea magistrale in Lettere moderne: dopo un anno di attento monitoraggio, si è ritenuto opportuno apporre alcune modifiche ai requisiti proposti l'anno precedente, fermo restando la richiesta di competenza in lingua inglese tanto in accesso B1 tanto in uscita B2. La seconda proposta consiste in un progetto didattico e dipartimentale di Digital Humanities. Le motivazioni iniziali sono la necessità di aggiornare il corso di Fondamenti di informatica adeguandolo alle esigenze degli studi umanistici e fornire agli studenti dei tre corsi afferenti al Collegio Didattico competenze e conoscenze oggi sempre più necessarie. Si tratta di una competenza importante anche per il futuro degli studenti nel mondo del lavoro. L'idea è quella di costruire un nucleo centrale, con il quale tutti i docenti che lo vogliono possono interagire, ognuno con le proprie competenze e per le proprie discipline. I percorsi didattici includeranno un insegnamento per la triennale, un insegnamento per le due magistrali, oltre ad alcuni laboratori specifici in cui gli studenti possano lavorare in maniera più pratica, e possano usare direttamente strumenti e modalità di ricerca digitale. Da Lettere, questi potrebbero essere insegnamenti proposti anche ad altri corsi di studio, e interessare così trasversalmente la Facoltà. Inoltre sono stati presentati gli indicatori e i dati occupazionali del corso di laurea commentati dalla Presidente e discussi con i componenti del Comitato.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Lettere moderne si propone di fornire allo studente una preparazione approfondita nel campo degli studi letterari, linguistici e filologici, lungo l'intero arco cronologico che va dalle origini mediolatine e romane alla letteratura italiana dell'età contemporanea, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche, di tipo specialistico. Il percorso di studi prevede l'acquisizione di un numero rilevante di crediti nelle discipline caratterizzanti, con un robusto supporto di insegnamenti integrativi atti a contestualizzarle nella situazione storica, culturale e sociale del periodo considerato. L'offerta didattica permetterà allo studente, nell'avanzamento del corso, di individuare una propria strategia di approfondimento su terreni diversi.

In linea con tali obiettivi, il percorso didattico non è strutturato per anni, ma si articola in ampie aree di apprendimento, e in una gamma di possibilità di approfondimento specifico, caratterizzate da un numero piuttosto elevato di discipline: la filologia della latinità medievale e delle lingue e letterature romane (anche nei loro aspetti comparativi), la linguistica italiana (in riferimento anche agli usi sociali e agli assetti geolinguistici, alla lingua letteraria e alle sue strutture formali), la storia della letteratura italiana (in tutti i suoi aspetti problematici e critici), la contemporaneità letteraria (anche in riferimento ai processi di comunicazione e ai meccanismi della produzione editoriale e in prospettiva comparatistica e teorica). Inoltre il percorso formativo del corso prevede lo sviluppo di un approfondimento specifico nell'ambito delle Digital Humanities.

Tali ambiti sono costituiti da una ricca offerta formativa: 18 CFU nell'ambito della Lingua e letteratura italiana; 24 CFU nell'ambito delle Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche; 6 CFU nell'ambito delle Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche e un ampio spettro di attività affini e integrative.

Alla prova finale, che diviene coronamento dell'intero percorso di studi e realizzazione concreta delle competenze maturate, è assegnato un elevato numero di crediti.

All'interno del percorso è prevista l'acquisizione di crediti di stage e/o laboratorio (due attività da 3 CFU ciascuna) per consentire di acquisire competenze trasversali, soprattutto di carattere professionalizzante. E' altresì previsto il raggiungimento di competenze linguistiche in inglese, pari al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La figura intellettuale cui il corso di laurea magistrale si indirizza sarà aperta alle molteplici opportunità professionali che richiedano solida cultura generale e competenze letterarie e umanistiche.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori disciplinari potranno accedere alla professione di insegnante nelle scuole secondarie superiori, secondo le disposizioni in vigore. Il laureato magistrale potrà accedere inoltre ai master di secondo livello e ai corsi di dottorato.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del corso di studio e prevedono l'acquisizione di 27 CFU. Esse sono finalizzate a consolidare le conoscenze disciplinari che si acquisiscono attraverso gli insegnamenti caratterizzanti, inquadrando nel contesto cronologico e culturale di riferimento; permettono altresì di acquisire conoscenze e competenze più ampie nella prospettiva dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del percorso di studio, il laureato avrà acquisito conoscenza e comprensione della struttura dei testi, in particolare in riferimento all'esperienza letteraria e linguistica italiana; avrà conoscenza dei processi linguistici e storici della produzione e dell'evoluzione dei testi; sarà in grado di comprenderne i meccanismi di analisi e interpretazione. Avrà acquisito sicura conoscenza degli aspetti principali dei contesti geografici, storico-politici, filosofici e storico-artistici nei quali hanno preso forma i testi e le tradizioni linguistiche e letterarie al centro dei percorsi formativi proposti dal corso di studio, e avrà padronanza dei metodi critici della storiografia e della storia culturale. Potranno inoltre acquisire una conoscenza specifica degli strumenti e delle modalità di ricerca digitale. La conoscenza e la comprensione vengono acquisite mediante un ventaglio di attività didattiche quali insegnamenti frontali, attività didattiche integrative e il lavoro di elaborazione della tesi. Strumenti di verifica saranno esami orali e scritti, relazioni e prove conclusive di laboratori e la discussione della tesi di laurea nella prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del percorso di studio, il laureato sarà in grado di effettuare una corretta interpretazione dei testi, anche in relazione ai loro contesti e alle loro funzioni comunicative; sarà in grado di mettere in relazione varie fonti in un confronto critico comparativo e di istituire le necessarie connessioni fra campi disciplinari diversi. Avrà sviluppato autonomia di giudizio critico e avrà acquisito elevate capacità comunicative nella produzione di testi scritti di alto livello e di ampia variabilità formale (comprese le relazioni professionali e i saggi scientifici). Strumenti didattici in vista di questi fini saranno gli insegnamenti curriculari e le attività didattiche integrative nonché il lavoro di preparazione della tesi sotto la guida di uno o più docenti. Strumenti di verifica saranno esami orali e scritti, relazioni e prove conclusive di laboratori e la discussione della tesi di laurea nella prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati, al termine del percorso formativo, saranno in grado di sviluppare autonomia di giudizio critico nella valutazione dei testi di qualsiasi genere e natura, a partire da una piena comprensione del fatto letterario nelle sue molteplici forme e nei suoi contesti, e che ricade su tutte le forme di produzione orali e scritte. Al conseguimento di tali abilità contribuiscono in modo particolare le discipline inserite fra le attività caratterizzanti, e in particolare quelle relative alla lingua e letteratura italiana. Avranno acquisito capacità di avanzare proposte critiche anche a partire da dati informativi provvisori o lacunosi e capacità di cogliere il significato dei propri giudizi in rapporto a più ampie problematiche etiche e sociali. Tali risultati verranno conseguiti mediante una offerta diversificata di attività didattiche, comprendenti insegnamenti frontali, attività integrative, e attraverso il lavoro autonomo di elaborazione della tesi. Strumenti di verifica saranno esami, relazioni, prove conclusive di laboratori e soprattutto la discussione della tesi di laurea nella prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati saranno in grado di acquisire elevate capacità comunicative nella produzione di testi scritti di alto livello e di ampia variabilità formale (comprese le relazioni professionali e i saggi scientifici), che si realizzano attraverso una piena conoscenza degli aspetti comunicativi della scrittura e della loro applicazione nei contesti diversi, compresi quelli letterari. Inoltre saranno in grado di mettere in relazione i presupposti teorici e metodologici con il lessico appropriato della disciplina e dei diversi percorsi di ricerca. Tali abilità saranno conseguite attraverso gli insegnamenti curriculari, forme di didattica orientata in senso partecipativo, laboratori, e l'elaborazione della tesi. Strumenti di verifica saranno esami, relazioni e la discussione della tesi di laurea nella prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati saranno in grado di sviluppare capacità di apprendimento, in relazione alla compiuta interiorizzazione di fondamenti epistemologici che si

pongano come base per il continuo e autonomo arricchimento e approfondimento delle conoscenze. Strumenti privilegiati per garantire questo itinerario saranno gli insegnamenti curriculari e le varie attività didattiche integrative con le relative modalità di verifica.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Sono ammessi alla laurea magistrale in Lettere moderne i laureati nella classe L-10. Possono inoltre accedere i laureati di altre classi di laurea triennale che nel loro percorso pregresso abbiano acquisito un numero minimo di crediti in alcuni settori scientifico-disciplinari, come di seguito specificato:

- 27 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET/08 – Letteratura latina medievale e umanistica, L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana, L-FIL-LET/13 - Filologia italiana, L-FIL-LET/14 – Critica letteraria e letterature comparate.
- 6 crediti nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina.
- 12 crediti fra i settori scientifico-disciplinari M-STO/01 - Storia medievale, M-STO/02 - Storia moderna, M-STO/04 - Storia contemporanea, L-ANT/02 - Storia greca, L-ANT/03 - Storia romana.
- ulteriori 24 crediti in settori scientifico-disciplinari compresi nei gruppi L-ANT, L-ART, L-FIL-LET, L-OR, M-STO, M-FIL, M-GGR e nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica.

Per iscriversi al corso è altresì necessario essere in possesso di certificazione della conoscenza della lingua inglese – livello B1, anche per i laureati nella classe L-10.

Per gli studenti in possesso di laurea triennale conseguita all'estero, si procederà a una valutazione dei requisiti specifica e individuale, che terrà conto sia della coerenza del percorso pregresso con le caratteristiche del corso di studio, sia degli elementi sopra indicati.

L'adeguata preparazione personale degli studenti e la capacità di comunicare in lingua inglese saranno verificate con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La laurea magistrale in Lettere moderne si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella composizione e discussione di un elaborato scritto, su un tema di ricerca scientifica coerente con la preparazione del candidato e con le finalità del corso di laurea magistrale, nel quale dovrà essere dimostrata l'acquisita padronanza degli strumenti critici e metodologici, di abilità argomentativa e di matura capacità espressiva, nonché una buona attitudine alle ricerche filologiche, linguistiche e letterarie dell'età medievale, moderna e contemporanea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Giornalista / Pubblicista
funzione in un contesto di lavoro: il giornalista/pubblicista acquisisce, seleziona ed elabora l'informazione, producendo testi di varia misura, tipo e argomento (cronaca, politica, economia, cultura, spettacolo, sport) destinati al pubblico o a un'utenza professionale.
competenze associate alla funzione: buone competenze e conoscenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; reperimento, selezione e valutazione critica di dati e informazioni; capacità di sintesi; capacità di stilare testi di vario genere e dimensione pertinenti, chiari, efficaci e adeguati al destinatario; capacità organizzative e relazionali; padronanza dei programmi di videoscrittura, editing e impaginazione grafica.
sbocchi occupazionali: editoria periodica (su carta e elettronica), televisiva, radiofonica; siti web, uffici stampa di aziende e istituzioni pubbliche, agenzie d'informazione.
Editor
funzione in un contesto di lavoro: è il funzionario responsabile della definizione di una parte della linea di un'impresa editoriale, dirige una o più collane per la quali compie le principali scelte progettuali (ne stabilisce le coordinate tematiche, di genere e di stile, esamina i testi proposti, cerca nuovi testi, programma le uscite, controlla i paratesti).
competenze associate alla funzione: solide competenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; autonomia di giudizio e sensibilità letteraria; capacità d'impostare e gestire una progettazione editoriale articolata; approfondita conoscenza delle principali dinamiche del sistema editoriale contemporaneo; sicure capacità di scrittura argomentativa ed espositiva; piena consapevolezza delle specifiche forme editoriali (varietà di formati del libro elettronico, pluralità dei dispositivi di fruizione) e delle dinamiche di comunicazione proprie del mondo dell'editoria digitale.
sbocchi occupazionali: case editrici e agenzie di servizi editoriali; ambiti editoriali in aziende private ed enti pubblici.
Addetto stampa
funzione in un contesto di lavoro: stila e diffonde comunicati stampa, articoli, interviste, dati all'interno di un'istituzione/impresa e all'esterno (quotidiani e periodici, altri media); organizza eventi, presentazioni, conferenze stampa.
competenze associate alla funzione: buone competenze e conoscenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; capacità di redigere testi informativi e argomentativi pertinenti, chiari, efficaci e adeguati al destinatario; capacità di gestione funzionale di un archivio; solide capacità progettuali e organizzative; spiccata sensibilità relazionale; padronanza dei programmi di videoscrittura, editing e impaginazione grafica.
sbocchi occupazionali: uffici stampa di istituzioni pubbliche e private, case editrici, aziende.
Esperto di gestione dell'informazione
funzione in un contesto di lavoro: raccolge, trasmette, organizza e gestisce testi, dati, bibliografie, repertori di informazioni – sia cartacei sia digitalizzati – in centri di documentazione, archivi, segreterie, uffici di comunicazione e in tutti gli ambiti lavorativi che richiedano il recupero e la rielaborazione di dati e testi.
competenze associate alla funzione: buone competenze e conoscenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; raccolta testi e dati, allestimento di schede e repertori bibliografici; analisi della documentazione e valutazione di pertinenza e affidabilità delle informazioni reperite in relazione a un determinato campo di attività; rielaborazione dei dati acquisiti in vista di scopi specifici; capacità di organizzare la documentazione di un'attività svolta; familiarità con i più comuni programmi di videoscrittura, editing e impaginazione grafica, con gli strumenti delle digital humanities.
sbocchi occupazionali: centri di ricerca, enti pubblici e privati, associazioni non profit, biblioteche e altri servizi culturali delle istituzioni del territorio.
Redattore editoriale
funzione in un contesto di lavoro: supervisiona e coordina la realizzazione di un prodotto editoriale, seguendo le diverse fasi del processo di lavorazione, dalla consegna della bozza fino alla pubblicazione; propone revisioni testuali, organizza la struttura del volume e ne controlla la coerenza rispetto alla tipologia della pubblicazione e alla linea editoriale.
competenze associate alla funzione: Solide competenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; capacità d'impostare e gestire un progetto editoriale; conoscenza delle principali dinamiche del sistema editoriale contemporaneo e degli elementi essenziali della riflessione metodologica sulla ricezione e trasmissione dei testi; capacità di condurre una ricerca bibliografica d'archivio; redazione di testi argomentativi ed espositivi di misura breve; consapevolezza delle specificità della nuova comunicazione digitale e dei diversi dispositivi tecnologici che permettono la fruizione; padronanza dei più comuni programmi di videoscrittura, editing e impaginazione grafica.
sbocchi occupazionali: case editrici e agenzie di servizi editoriali; ambiti editoriali in aziende private ed enti pubblici.
Tecnico dei servizi culturali
funzione in un contesto di lavoro: progetta o collabora alla progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi culturali o ne valuta l'efficacia e fattibilità.
competenze associate alla funzione: buone competenze e conoscenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; capacità di valutare il rapporto fra iniziative proposte e contesto socioculturale in cui si devono inserire; capacità di mettere in relazione settori diversi della produzione culturale; capacità di operare in contesti multiculturali; produzione di testi informativi e argomentativi (dai piani progettuali ai comunicati stampa); familiarità con i più comuni programmi di videoscrittura, editing e impaginazione grafica.
sbocchi occupazionali: enti pubblici e privati, biblioteche e altri servizi culturali delle istituzioni del territorio, associazioni non profit.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Archivistici e conservatori di documenti digitali - (2.5.4.5.1.)
- Docenti di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5.)
- Docenti di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1.)
- Giornalisti - (2.5.4.2.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	18	18	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	24	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 48

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	27	27	12

Totale Attività Affini	27 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		27	27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	45 - 45
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/03/2024